

IL NUMERO

6

Come le fiere del sistema moda italiano che hanno partecipato a **CIIE** (China International Import Expo). Sono **Lineapelle**, il principale evento internazionale della pelle e dei materiali per il fashion, **Micam**, **Mipel**, **TheOneMilano**, **Milano Unica** e **Mido** (rispettivamente i saloni dedicati a calzatura, pelletteria, pellicceria e prêt-à-porter, tessuti e occhialeria). La Cina, come vi abbiamo raccontato su La Conceria n. 35 e come vi spiegheremo ancora nelle prossime pagine, attraversa un momento di particolare **fragilità**. Rimane, ciononostante, un mercato **fondamentale** per il fashion industry, mercato (nelle intenzioni del Governo cinese) destinato ad aprirsi ancora di più all'estero. «L'eccellenza della moda sarà presente a uno dei più importanti momenti di visibilità e business per le **produzioni** italiane in Cina, che costituisce l'ottava destinazione in valore per le vendite all'estero dei settori rappresentati da **Confindustria Moda**», recita la nota dalla sigla che riunisce le associazioni datoriali del settore fashion. A Pechino «nel 2017 vi hanno esportato prodotti per **2,21 miliardi di euro**, con una crescita di oltre il 14% sul 2016 - continua il testo, che sottolinea come la partecipazione a CIIE può diventare - occasione proficua per far **conoscere** il prodotto italiano a un crescente numero di buyer, traendo forza da un'unione indispensabile per essere presenti all'estero come Sistema Paese».

